



Giornalisti super partes: «Berlusconi mi è sembrato davvero in forma, è tornata la vecchia sirena, il solito



grande comunicatore dei tempi migliori. Sembrava un padre di famiglia che torna a casa

e racconta alla moglie e ai figli come è andata». Bruno Vespa, La Stampa, 29 settembre

Risposta all'editto tv: sciopero generale

Sindacati contro il premier che vuole colpire le pensioni: il 24 ottobre l'Italia si ferma Epifani: da Berlusconi un messaggio violento. Dipendenti pubblici esclusi dagli incentivi

ROMA I primi scioperi spontanei ci sono stati già ieri dopo l'editto televisivo di Berlusconi. All'indomani dello spot televisivo di Berlusconi sulle pensioni, Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato per il 24 ottobre uno sciopero generale di quattro ore. Il premier - dice a l'Unità il segretario della Cgil, Guglielmo Epifani - punta allo scontro sociale per accreditarsi come «l'uomo delle riforme», ma quella sfida «grava sulla pelle e le condizioni di chi lavora».

ALLE PAGINE 2 e 3

Condono

Bassolino sfida il governo: in Campania non si fa

ZEGARELLI A PAGINA 4

LA FINANZIARIA DEGLI IMPUNITI

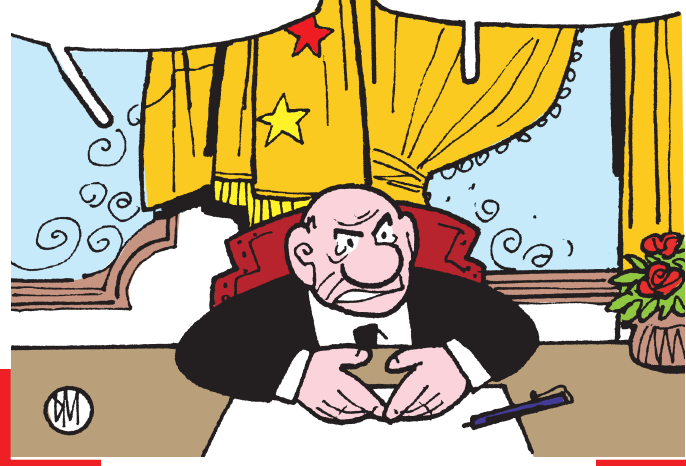
Laura Pennacchi

Lacerazione istituzionale, dissesto dell'economia, impoverimento della società: questo è il trionfo che fa da filo conduttore alla Finanziaria di questo anno. Nel suo inaudito spot televisivo a reti unificate l'onorevole Berlusconi, mirando anche a distrarre l'attenzione degli italiani dal black out domenicale, ha voluto calare il silenzio su questa drammatica realtà.

SEGUE A PAGINA 29

PRIMA MI DECIDO LE RIFORME / POI NE PARLIAMO -

CHI DICE CHE AVETE ANCORA DEI DIRITTI VI STA IMBROGLIANDO!



Presidenza Ue

IL TRIMESTRE IN BIANCO

Sergio Sergi

La visita di Carlo Azeglio Ciampi, questa mattina, alla Commissione europea non è un evento da cerimoniale. Così come non lo è stato ieri l'incontro al Parlamento. Ciampi, sino a pochi anni fa era di casa al Breydel, il palazzo dove ci sono gli uffici di Romano Prodi e dove si riuniscono i venti commissari dell'esecutivo comunitario.

SEGUE A PAGINA 13

Cronache di un paese non libero

1. «Ordine dall'alto a te in Rai non ti vogliamo»

Marano mi ha detto: no, lei non può lavorare

Massimo Fini

Caro direttore, ieri sera, all'una di notte, doveva andare in onda un nuovo programma di Rai Due, *Cyrano*, dove io avrei vestito i panni del celebre spadaccino di Rostand. L'idea del format era venuta qualche mese fa a Edoardo Fiorillo, producer di *Match Music*, un gruppo di giovani, bravi ed entusiasti che si erano occupati finora prevalentemente di programmi musicali ma che intendevano fare il salto verso un tipo di televisione più impegnata e avevano individuato in me la persona più adatta per la parte di *Cyrano*, un osservatore della vita un po' trasognato e fuori dagli schemi il cui compito era quello di commentare, a modo suo, i temi e i servizi della trasmissione, in genere di costume (la prima puntata, intitolata «Morire prima, mori-

re tutti», era sarcasticamente dedicata all'incapacità, tutta moderna, di accettare la vecchiaia e la morte). Fiorillo ha proposto il programma ad Antonio Marano, direttore di Rai Due, che l'ha accettata in blocco, compresa la mia partecipazione. Abbiamo firmato i contratti, fatto le prove in corso Sempione, l'ufficio stampa Rai ha emesso un comunicato in cui si dava notizia del nuovo format, che si sarebbe articolato in 15 puntate, e del fatto che *Cyrano* sarebbe stato Massimo Fini, è uscita un'Ansa in proposito, molti giornali ne hanno parlato e Tv Sette, nella sua consueta rubrica ha segnalato il programma, corredandolo con una mia fotografia, fra quelli da vedere, cosa, mi dicono, rarissima e forse unica per una trasmissione, in onda a quell'ora.

SEGUE A PAGINA 28

Rai, libertà d'informazione negata

I sindacati chiedono la diretta per il corteo di sabato, Annunziata dice sì, il Cda dice no

Il premier in tv

SIGNORI, PUBBLICITÀ

Roberto Zaccaria

La giovane annunciatrice che ha annunciato con candore il messaggio a reti unificate del Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 22 della legge n.103 del 1975, non sapeva che molto più correttamente avrebbe dovuto dire, come si fa in altri programmi: «Pubblicità» o meglio «Pubblicità politica». In effetti il Presidente non ha affatto rispettato l'art.22 della legge del '75, così pomposamente richiamato.

SEGUE A PAGINA 28

ROMA Niente da fare. La Rai ha ieri detto no alla richiesta di Cgil, Cisl e Uil di concedere la diretta per la manifestazione di sabato prossimo. Per i sindacati l'«eccezionalità della materia» era stato sancito da Berlusconi con lo spot televisivo. Una motivazione fatta propria da Lucia Annunziata ma respinta, con il consueto 4 a 1 dal consiglio di amministrazione. Annunziata ha abbandonato polemicamente la seduta dopo aver constatato «la palese violazione del pluralismo interno ed esterno dell'azienda che questa decisione configura».

A PAGINA 7

America

44 milioni senza assistenza sanitaria

MAROLO e REZZO A PAGINA 12

Bologna, treno finisce contro un muro: 140 feriti



Il treno deragliato alla stazione di Casalecchio

Giorgio Benvenuti/Ansa

FAVALE e MARCUCCI A PAGINA 11

2. Spinello, perquisite di notte le case di studenti romani

Blitz contro decine di ragazzi del «Virgilio»

Edoardo Novella

ROMA Anche ieri si sono svegliati all'alba gli agenti del commissariato Trevi-Campomarzio, in caccia di qualche grammo di droga "non leggera", hashish. Perché la stretta annunciata dal vicepremier Gianfranco Fini la scorsa settimana sembra iniziare dalle scuole. Perquisite sotto la direzione del commissario Antonio Del Greco 17 abitazioni di alcuni studenti del liceo romano "Virgilio", denunciato per detenzione ai fini di spaccio un 17enne trovato in possesso di alcune dosi e segnalati alla Prefettura altri 5 minorenni come consu-

matori abituali. Sequestrati spinelli nascosti nei libri, nelle scarpe, nei motorini e nei caschi da scooter. Il blitz fa seguito ad una serie di controlli effettuati nei giorni scorsi - lunedì notte altre 4 perquisizioni sempre a carico di studenti dello stesso liceo - e che ha coinvolto anche altri ragazzi degli istituti della Capitale ("Righi" e "Manara"). L'operazione di polizia è iniziata a giugno, grazie alle informazioni raccolte dal poliziotto di quartiere del commissariato alle quali si sarebbero poi aggiunte le denunce di alcuni genitori e professori dell'istituto.

SEGUE A PAGINA 10

La scomparsa di Del Buono

CARO ORESTE TI SCRIVO

Sergio Staino

fronte del video Maria Novella Oppo Gerani

Sono molto addolorato. Con Oreste Del Buono scomparso una persona che per me ha contato moltissimo, ma soprattutto ha contato moltissimo nella crescita e nello sviluppo del linguaggio e dell'espressione artistica in Italia. Di lui mi ha sempre affascinato la strabondante curiosità verso ogni forma di innovazione linguistica che diventava punto di riferimento degli strati più fragili e numerosi della società.

SEGUE A PAGINA 25

BROLLI e PIVETTA A PAGINA 25

Preferiamo evitare di parlare del messaggio di Berlusconi, sia perché è stato già commentato a dovere dai sindacati, sia perché è materia penale (vedi alla voce interruzione di pubblico servizio, violazione di domicilio e aggravinggio). Passiamo perciò alla anomala programmazione e cioè a «Porta a porta», puntata nella quale hanno continuato la loro tournée trionfale i Franco e Ciccio dell'elettricità. Sempre loro, Bollino e Scaroni, responsabili (si fa per dire) della distribuzione e della produzione dell'energia, nonché della straordinaria performance, in prima assoluta nazionale, chiamata blackout. Sono due comici naviganti, in particolare Bollino che, per l'ennesima volta ha ammarnito ai telespettatori la barzelletta della ruota di scorta bucata, per spiegare come la forestale elvetica minacci la civiltà umana e quella italiana in particolare. Sembra infatti provato che la caduta dell'Impero romano sia stata provocata all'abbattimento di alcuni gerani a Bellinzona. Per effetto di tali sconvolgenti rivelazioni, Bruno Vespa si è avventato su Pecoraro Scano, incolpandolo della chiusura delle centrali nucleari, che sole avrebbero potuto metterci al riparo dagli effetti devastanti degli alberi svizzeri.

il Prestito Personale.

fino a 7.500,00 € Euro in 1 ora dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito **800-929291**

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA FINANZIARIA IN 1 ORA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (UIC 30027) TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it

www.stabilo.com

STABILO

Jaques Norton, 23 anni - DJ

feel it

STABILO's move the elastic writer